



*Comune di San Felice del Benaco
Provincia di Brescia
Ufficio Unico GAO servizi scolastici
Via XX Settembre n. 11 - c.a.p. 25010
Centralino: Tel. 0365/558611 - Telefax 0365/558623*

Ufficio Unico GAO Servizi scolastici

CAPITOLATO N. 2

CIG 6284801DD7

**CAPITOLATO D'APPALTO
PER SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
ANNI SCOLASTICI
2015/2016 E 2016/2017**

1



INDICE

- ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 - MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 3 - CARATTERISTICHE DEI MEZZI
- ART. 4 - CONTINUITA' DEL SERVIZIO
- ART. 5 - DURATA, DECORRENZA E PROROGA DEL CONTRATTO
- ART. 6 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE
- ART. 7 - CAUSE DI ESCLUSIONE
- ART. 8 - DIVIETO DI CESSIONE E DI SUBAPPALTO
- ART. 9 - VALORE DELL'APPALTO
- ART. 10 - REVISIONE DEI PREZZI
- ART. 11 - PAGAMENTI
- ART. 12 - CAUZIONI
- ART. 13 - SPESE CONTRATTUALI
- ART. 14 - PERSONALE
- ART. 15 - DOCUMENTI DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO
E DOPO L'AGGIUDICAZIONE DELLO STESSO
- ART. 16 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE
- ART. 17 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE
- ART. 18 - VIGILANZA E CONTROLLO
- ART. 19 - PENALITA'
- ART. 20 - CONTROVERSIE
- ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 22 - RECESSO UNILATERALE DEL CONTRATTO E RESCISSIONE
- ART. 23 - SOTTOSCRIZIONE CLAUSOLE ONEROSE
- ART. 24 - RINVIO NORMATIVO
- ART. 25 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato riguarda il trasporto degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Relativamente al servizio di trasporto, sulla scorta delle esperienze degli anni precedenti, gli utenti da trasportare per i due plessi scolastici ammonta circa a n. 50 alunni;

Il tracciato stradale del trasporto anzidetto è evidenziato all'art. 2 del presente capitolato e riporta le fermate da effettuare e gli orari stabiliti.

Il servizio di trasporto scolastico dovrà essere svolto per gli anni scolastici: 2015/2016 e 2016/2017.

ART. 2 - MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di cui all'oggetto dovrà essere svolto nel rispetto delle vigenti disposizioni, nonché dei vincoli e delle prescrizioni stabiliti dal presente capitolato speciale d'appalto.

Il servizio ha inizio in coincidenza con l'avvio dell'anno scolastico e termina con l'ultimo giorno di scuola previsto dal calendario scolastico.

Il programma di esercizio per il trasporto degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado è il seguente:

- a) il percorso da osservare (**PERCORSO DI MASSIMA CHE POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI IN BASE ALLE ISCRIZIONI**) è sottoindicato al punto c);
- b) nell'espletamento di ogni singola corsa dovranno essere rispettate le fermate sotto indicate al punto c);
- c) il tempo di percorrenza (susceptibile di variazione in base alle iscrizioni) è così definito:

c1) andata (1° corsa) alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado:

1	ZONA INDUSTRIALE SANTIGARO	7.15
2	VIVAIO SANTIGARO	7.17
3	TECNOCALOR	7.20
4	VIA ZUBLINO DAVANTI CASA	7.22
5	VIA BOSCHETTE	7.25
6	VIA CHIUSURE ANG. VIA BRESCIA	7.26
7	VIA DEGLI ALPINI	7.28
8	VIA COMINELLI	7.30
9	VIA DEL POZZO GIARDINO BOTANICO	7.32
10	VIA DEL POZZO INCROCIO SANTABONA	7.33
11	VIA BENACO DAVANTI PIZZERIA	7.37
12	VIA DEI PESCATORI FERMATA BUS SIA	7.38
13	VIA VALLETTE	7.41
		7.45
14	VIA PESCATORI VIVAIO	7.48
15	VIA PESCATORI DAVANTI CONDOMINIO	7.49
16	VIA FANTE D'ITALIA	7.50
17	VIA FANTE D'ITALIA ANG. VIA PESCATORI	7.51
18	VIA FORNELLA	7.52
19	VIA SAN FERMO IN FONDO	7.54
		7.56
		7.58



c2) ritorno (2° corsa) alunni della scuola primaria
RITORNO SCUOLA PRIMARIA

	FERMATE	ORARIO
1	SCUOLA PRIMARIA	12.00
2	VIA VALLETTE	12.05
3	VIA ZUBLINO DAVANTI CASA	12.06
4	VIA ZUBLINO TECNOCALOR	12.07
5	VIA ZUBLINO DAVANTI VIVAIO SANTIGARO	12.09
6	ZONA INDUSTRIALE SANTIGARO	12.10
7	CISANO PIAZZA	12.13
8	VIA DEL POZZO GIARDINO BOTANICO	12.14
9	VIA COMINELLI	12.15
10	VIA BOSCHETTE	12.16
11	VIA CHIUSURE ANG. VIA BRESCIA	12.17
12	VIA ALPINI	12.19
13	VIA BENACO PIZZERIA	12.21
14	VIA PESCATORI ANGOLO VIA FANTI D'ITALIA	12.23
15	VIA FANTE D'ITALIA	12.24
16	VIA PESCATORI DAVANTI CONDOMINIO	12.25
17	VIA FORNELLA	12.26

c3) ritorno (3° corsa) alunni della scuola secondaria di primo grado:
RITORNO SCUOLA SECONDARIA

	FERMATE	ORARIO
1	PALESTRA SCUOLA SECONDARIA	13.00
2	VIA VALLETTE	13.05
3	VIA ZUBLINO DAVANTI VIVAIO SANTIGARO	13.06
4	SANTIGARO ZONA INDUSTRIALE	13.08
5	CISANO PIAZZA	13.11
6	VIA DEL POZZO DAVANTI GIARDINO BOTANICO	13.12
7	VIA COMINELLI	13.13
8	VIA CHIUSURE ANGOLO VIA BRESCIA	13.15
9	ROTONDA CHIESA PORTESE	13.16
10	VIA DEGLI ALPINI	13.17
11	VIA BENACO PIZZERIA	13.20
12	VIA PESCATORI DAVANTI CONDOMINIO	13.22
13	VIA FANTE D'ITALIA	13.23
14	VIA SAN FERMO IN FONDO	13.26



c4) essendo istituito nei giorni di lunedì, mercoledì, e venerdì il tempo prolungato, in tali giornate l'orario relativo alla corsa di ritorno concerne gli alunni della scuola primaria che fruiscono del servizio mensa per cui dovrà essere effettuata a favore di detti alunni nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì la corsa di seguito indicata, in aggiunta a quella di cui al precedente punto 2c2):

ritorno (4° corsa) alunni della scuola primaria:

RITORNO SCUOLA PRIMARIA

LUN-MERC-VEN.

	FERMATE	ORARIO
1	SCUOLA PRIMARIA	15.30
2	VIA VALLETTE	15.35
3	VIA ZUBLINO DAVANTI CASA	15.36
4	VIA ZUBLINO TECNOCALOR	15.37
5	VIA ZUBLINO DAVANTI VIVAO SANTIGARO	15.39
6	ZONA INDUSTRIALE SANTIGARO	15.40
7	CISANO PIAZZA	15.43
8	VIA DEL POZZO GIARDINO BOTANICO	15.44
9	VIA COMINELLI	15.45
10	VIA BOSCHETTE	15.46
11	VIA CHIUSURE ANG. VIA BRESCIA	15.47
12	VIA ALPINI	15.49
13	VIA BENACO PIZZERIA	15.51
14	VIA PESCATORI ANGOLO VIA FANTI D'ITALIA	15.53
15	VIA FANTE D'ITALIA	15.54
16	VIA PESCATORI DAVANTI CONDOMINIO	15.55
17	VIA FORNELLA	15.56

C5) essendo istituito nei giorni di lunedì, mercoledì, e venerdì il tempo prolungato, in tali giornate l'orario relativo alla corsa di ritorno concerne gli alunni della scuola secondaria di primo grado che fruiscono del servizio mensa per cui dovrà essere effettuata a favore di detti alunni nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì la corsa di seguito indicata, in aggiunta a quella di cui al precedente punto 2c3):

ritorno (5° corsa) alunni della scuola secondaria di primo grado:

RITORNO SCUOLA SECONDARIA

LUN-MERC-VEN.

	FERMATE	ORARIO
1	PALESTRA SCUOLA SECONDARIA	16.05
2	VIA VALLETTE	16.10
3	VIA ZUBLINO DAVANTI VIVAO SANTIGARO	16.11
4	SANTIGARO ZONA INDUSTRIALE	16.13
5	CISANO PIAZZA	16.16
6	VIA DEL POZZO DAVANTI GIARDINO BOTANICO	16.17
7	VIA COMINELLI	16.18
8	VIA CHIUSURE ANGOLO VIA BRESCIA	16.20
9	ROTONDA CHIESA PORTESE	16.21
10	VIA DEGLI ALPINI	16.22
11	VIA BENACO PIZZERIA	16.25
12	VIA PESCATORI DAVANTI CONDOMINIO	16.27
13	VIA FANTE D'ITALIA	16.28
14	VIA SAN FERMO IN FONDO	16.31

d) Il Comune di San Felice del Benaco si riserva la facoltà di apportare variazioni sia al percorso che all'orario di ogni singola corsa senza che l'appaltatore possa avanzare pretese economiche di sorta, in quanto, come sopra specificato, il tragitto indicato ed il tempo di percorrenza è quello di massima per cui soggetto ad eventuali variazioni, in base alle iscrizioni, che potrebbero intervenire anche in corso d'anno.



In ogni caso tale provvedimento, prima di essere adottato, SOLO nel caso in cui trattasi di variazione sostanziale del percorso e/o orario, verrà sottoposto all'esame dell'appaltatore che, entro il termine perentorio di 5 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, da effettuarsi a mezzo di lettera raccomandata o posta certificata, dovrà formulare le proprie controdeduzioni; in difetto di queste ultime la proposta si intende come accettata; resta inteso che il Comune di San Felice del Benaco conserva la piena autonomia in ordine all'adozione delle misure che riterrà più opportune.

La clausola contenuta nel precedente comma riveste un carattere essenziale.

Il Comune di San Felice del Benaco si riserva in ogni caso la facoltà di adottare le iniziative più idonee per disciplinare il traffico veicolare e pedonale, senza che l'appaltatore possa accampare pretese al riguardo.

Il servizio si svolge secondo l'orario scolastico esclusi:

- I giorni previsti nel calendario scolastico come vacanze ordinarie o riconosciuti come tali dall'autorità scolastica;
- I giorni di chiusura delle scuole in conseguenza di eventi particolari (scioperi del pubblico impiego, consultazioni elettorali, lutti nazionali ecc.).

Il numero degli alunni previsto, come pure il numero delle fermate e dei relativi orari è puramente indicativo, potendo l'amministrazione aumentarlo, diminuirlo o sopprimerlo, in rapporto alle esigenze effettive, senza che l'appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi o rimborsi non contemplati nel presente capitolo.

L'appaltatore dovrà attenersi ai percorsi specifici ed orari stabiliti, secondo le modalità, gli orari e i percorsi per l'appalto in questione, effettuando le relative fermate esclusivamente nei centri di raccolta indicati accertandosi sotto la propria responsabilità che il minore scenda alla fermata indicata dagli esercenti la patria potestà e comunicata all'appaltatore a cura del Comune ad inizio anno scolastico. Eventuali modifiche dei punti di raccolta, sempre che non comportino oneri per l'Amministrazione, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile del Servizio.

L'Amministrazione Comunale darà notizia all'Appaltatore di eventuali variazioni che si potranno verificare circa il numero degli alunni i percorsi e gli orari, tramite comunicazione scritta.

E' fatto assoluto divieto di apportare variazioni all'orario e al percorso assegnato se non espressamente autorizzate dall'Amministrazione. E' fatto altresì divieto di prendere accordi anche verbali con genitori e personale docente circa la possibilità di inserire nuovi alunni nel percorso concordato con il Comune di San Felice del Benaco. La violazione di detti divieti comporta l'applicazione delle penali previste dal presente capitolo.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà tenere un comportamento corretto e responsabile durante l'espletamento del servizio e comunque tale da escludere nella maniera più assoluta qualsiasi maltrattamento dei minori trasportati o altro comportamento perseguitabile a norma degli articoli 571 e 572 del Codice Penale. L'Ente appaltante potrà pretendere la sostituzione del personale che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio, che non osservi un contegno corretto o usi un linguaggio scorretto e riprovevole. La sostituzione dovrà essere effettuata dalla ditta aggiudicataria entro dieci giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta, che si ritiene insindacabile. Il Comune si riserva di controllare l'idoneità fisica del personale in servizio, il cui accertamento è demandato ai competenti servizi dell'A.S.L.. Dovrà essere disposta l'immediata sostituzione del personale che venisse dichiarato inabile dalle Autorità preposte.

La vigilanza sui minori dovrà essere esercitata sia dal momento iniziale dell'affidamento (luogo in cui si effettua la fermata) sino a quando alla stessa si sostituisce quella del personale ausiliario nel momento in cui i minori saranno sotto la custodia della scuola, sia, al ritorno, dal momento iniziale dell'affidamento da parte del personale della scuola sino alla discesa alla fermata stabilita, indicata nella domanda di accesso al servizio compilata dal genitore (come da modulo di iscrizione compilato dagli esercenti la patria potestà). Nei percorsi devono essere accolti senza riserva alcuna gli alunni portatori di handicap deambulanti, che non necessitano di mezzi specifici per il trasporto.



Al ritorno da scuola, il personale della Ditta aggiudicataria dovrà aiutare il personale ausiliario a verificare la presenza degli utenti che devono salire sullo scuolabus per evitare di lasciare bambini a scuola.

L'elenco degli alunni aventi diritto al trasporto scolastico sarà comunicato dal Comune, all'inizio dell'anno scolastico; eventuali nuovi iscritti in corso d'anno verranno comunicati man mano.

La Ditta aggiudicataria, dopo la comunicazione del Comune inerente gli iscritti, ha l'obbligo di provvedere unicamente al trasporto degli aventi diritto; non è permesso l'accesso agli automezzi a persone estranee al servizio.

Qualora in una determinata giornata risulti modificato, per un qualsiasi motivo, l'orario di entrata o di uscita di una scuola, l'Aggiudicatario è tenuto ad adeguarsi al nuovo orario.

Al fine di garantire l'efficacia del servizio, l'appaltatore dovrà possedere o disporre nel raggio di circa km 20 di idonea rimessa per i veicoli in uso e di riserva, dotata di adeguata attrezzatura tecnica al fine di garantire l'immediata sostituzione dei veicoli in caso di avaria.

Di tale requisito dovrà essere formulata apposita dichiarazione in sede di offerta.

ART. 3 - CARATTERISTICHE DEI MEZZI

Il servizio dovrà essere prestato con un numero adeguato di mezzi, oltre ad numero adeguato di mezzi di riserva, regolarmente immatricolati e collaudati secondo le disposizioni vigenti del Codice della Strada, e delle altre normative in materia, idonei al tipo di servizio ed in perfetta efficienza, ordine e pulizia.

Il trasporto dovrà essere effettuato, a seconda delle necessità del servizio, con: autobus o minibus o scuolabus, rispondenti alle norme dettate dal decreto ministeriale 18.04.1977 D.M. 31 gennaio 1997 – D.M. 01.04.2010 – ex D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Non potranno essere utilizzati in ogni caso veicoli che consentano il trasporto di passeggeri a piedi.

Gli automezzi impegnati nel servizio dovranno essere stati immatricolati per la prima volta dopo il 1 gennaio 2005 (primo gennaio duemilacinque), salvo rinnovo di legge.

Non potranno pertanto essere utilizzati nell'ambito dell'appalto mezzi immatricolati prima di tale data.

Prima dell'avvio del servizio l'Appaltatore fornisce alla Stazione Appaltante l'elenco dei mezzi da adibire al servizio di trasporto scolastico, comprensivo della capienza di ognuno di essi corredata dalle copie delle carte di circolazione.

Tutti i mezzi impiegati dovranno risultare in regola con le norme nazionali e regionali disciplinanti il trasporto scolastico e la circolazione degli autoveicoli; dovranno essere impiegati secondo le modalità previste dai Decreti del Ministro dei Trasporti del 31 gennaio 1997 e 18 aprile 1977.

Gli autobus dovranno portare le tabelle indicanti gli estremi del percorso e gli altri segni convenzionali di riconoscimento.

All'interno di ogni vettura dovrà essere indicato il numero dei posti disponibili.

Qualora ciò si rendesse necessario, l'appaltatore dovrà mettere a disposizione un autobus attrezzato per il trasporto di soggetti invalidi o portatori di handicap.

E' vietato ogni sovraccarico di viaggiatori ed in nessun caso potranno essere trasportati alunni in piedi.

Gli automezzi adibiti al trasporto dovranno essere adeguati in rapporto al numero degli alunni da trasportare ed alle dimensioni delle strade.

Il numero degli alunni da trasportare è presuntivamente di 50.

Tale quantitativo ha un valore puramente indicativo, essendo stato elaborato sulla base dei dati attuali, ed è suscettibile di aumenti o diminuzioni in una misura comunque contenuta (entro il 10%).

In sede di formulazione dell'offerta, l'appaltatore dovrà attestare di avere effettuato la ricognizione dei percorsi, anche a mezzo prova, e di aver tenuto presente nell'indicazione dei mezzi da adibire al servizio di cui trattasi delle dimensioni delle relative sedi stradali.

L'uso di automezzi diversi da quelli segnalati nell'offerta dovrà essere prontamente comunicato al Comune di San Felice del Benaco.



Gli automezzi utilizzati dovranno essere assicurati a norma di legge con un massimale adeguato, atto a coprire tutti i rischi.

I veicoli dovranno in ogni loro parte, sia esterna che interna, esser mantenuti in stato di costante pulizia e decoro. Gli stessi dovranno essere tenuti in piena efficienza al fine di garantire la sicurezza dei trasporti e l'idoneità all'uso.

E' vietata ogni forma di pubblicità di qualsiasi natura all'interno ed all'esterno dei veicoli senza la preventiva autorizzazione del Comune di San Felice del Benaco.

La ditta, in sede di formulazione dell'offerta, dovrà dichiarare il possesso di veicoli di riserva, nonché adeguata organizzazione ed attrezzatura al fine di garantire lo svolgimento del servizio anche in caso di avaria del mezzo utilizzato per il trasporto scolastico.

Sui mezzi adibiti al servizio dovrà essere possibile il trasporto dei bambini diversamente abili che non necessitino di veicoli speciali. In questi casi, qualora necessario, dovrà essere consentito l'accesso dell'accompagnatore al mezzo di trasporto.

ART. 4 - CONTINUITA' DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto dell'appalto sono ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione potrà senz'altro sostituirsi d'ufficio all'appaltatore, anche tramite ricorso ad altra impresa, per l'esecuzione del servizio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità. L'ammontare delle spese sarà ritenuto dalle somme dovute all'appaltatore ed all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione.

In caso di interruzione dovuta a guasti meccanici, maltempo (comprese nevicate), che non comporti la sospensione del servizio a seguito della chiusura delle scuole, l'appaltatore dovrà avvisare immediatamente, senza alcun indugio, il Comune di San Felice del Benaco e provvedere all'immediata sostituzione del mezzo guasto. In mancanza non è corrisposto il compenso relativo al servizio non effettuato e saranno applicate le previste penalità.

E' fatta salva la denuncia all'autorità giudiziaria in caso di ingiustificata interruzione del servizio.

ART. 5 - DURATA, DECORRENZA E PROROGA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto è stabilita in due anni scolastici: 2015/2016 e 2016/2017, per cui alla scadenza naturale fissata, si intende risolto di diritto senza alcuna formalità.

L'Amministrazione Comunale, in attesa della stipula del contratto, che dovrà comunque avvenire entro dieci giorni dalla richiesta, può se necessario, chiedere l'avvio della fornitura alla ditta aggiudicataria, mediante preavviso di cinque giorni; in tal caso la ditta si impegna a rispettare tutte le norme previste dal capitolato. Ove, alla data di scadenza del contratto di servizio relativo al presente appalto non sia stato individuato il nuovo soggetto affidatario, il soggetto aggiudicatario del presente appalto è tenuto a garantire la prosecuzione dei servizi fino alla individuazione del nuovo soggetto e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza di cui al comma 1 del presente articolo.

Lo svolgimento del servizio è strettamente connesso al calendario ed all'orario dell'attività scolastica; tale disposizione ha carattere derogatorio di ogni altra contenuta nel presente capitolato.

ART. 6 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato mediante procedura negoziata (affidamento in economia - cottimo fiduciario), seconda la procedura dell'art. 125 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, con aggiudicazione, in base all'art. 82 in base al criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo posto a base di gara.



Nel caso che due o più concorrenti presentino la stessa offerta, si procederà conformemente all'art. 77 del R.D. 827/1924, ossia con licitazione fra essi, ovvero, nel caso di assenza o di rifiuto a presentare ulteriori offerte, si procederà mediante sorteggio a decidere chi debba essere l'aggiudicatario. L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché non superiore al prezzo fissato a base d'asta.

ART. 7 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono escluse le offerte che perverranno fuori termine, e comunque il sistema dovrebbe impedirne l'inserimento.

Inoltre sono escluse le offerte, dopo l'apertura delle buste telematiche che risultano:

- prive delle dichiarazioni indicate nell'allegato A;
- risultanti in modo sostanziale incomplete (es. dichiarazioni non totalmente compilate, prive di firma o fotocopia carta d'identità ecc., **se non reintegrate entro un termine non superiore a 10 giorni**; (In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a 10gg., perché siano rese, integrate o valorizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere)
- prive della garanzia provvisoria;
- con omissione del versamento del contributo a favore dell'ANAC.

ART. 8 - DIVIETO DI CESSIONE E DI SUBAPPALTO

E' vietata la cessione del servizio a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione.

E' altresì vietato il subappalto del servizio oggetto del presente appalto.

ART. 9 - VALORE DELL'APPALTO

Il canone annuo posto a base di gara, fissato a corpo, è pari ad € 45.500,00 (quarantacinquemilacinquecento/00) + I.V.A., per un totale di € 91.000,00 (novantunomila/00) + I.V.A, finanziato con mezzi propri. Per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto il Comune corrisponderà all'appaltatore il canone di gestione risultante dalla aggiudicazione della gara d'appalto. Il rateo sarà corrisposto in rate uguali posticipate per **10** mensilità. L'appaltatore, con tale corrispettivo, si intende soddisfatto di qualsiasi sua spettanza nei confronti del Comune per il servizio di che trattasi e non ha, quindi, alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Nel prezzo offerto sono compresi i km annui indicati, per uscite scolastiche da effettuarsi nella Provincia di Brescia a favore della locale Scuola primaria "B. Rubelli" di San Felice del Benaco, per un totale di Km. 50, che dovranno essere eseguiti con i mezzi utilizzati per il trasporto scolastico, in orario scolastico, in base ad un calendario di uscite che verrà gestito direttamente dalle insegnati sentito l'Istituto Comprensivo Valtenesi, in accordo con il trasportatore; si precisa che il conteggio dei chilometri verrà effettuato per ogni mezzo utilizzato, con google maps (tenendo conto che per motivi diversi, che dovranno però essere esplicitati, potrà essere riconosciuto al trasportatore un aumento di max 1 chilometro per mezzo rispetto al metodo di conteggio sopra indicato).

In ogni caso l'appalto totale potrà essere integrato massimo di un quinto dell'importo contrattuale (**max fino all'importo totale di € 207.000,00 – soglia per gli appalti in economia**) ai sensi dell'art. 11 del R.D. n. 2440/18.11.1923, nel quale è prescritto che qualora, nel corso di esecuzione di un contratto, occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni contrattuali, l'appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi, alle stesse condizioni, fino a concorrenza del quinto del prezzo di appalto, ovviamente a fronte del pagamento delle prestazioni eseguite, senza poter pretendere particolari indennità.



ARTICOLO 10 - REVISIONE DEI PREZZI

Il prezzo si intende fisso per la prima annualità dell'appalto. **Il secondo anno di vigenza del contratto, il prezzo sarà, a domanda, soggetto a revisione**, ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163 del 2006 qualora, sulla base della variazione percentuale dell'indice ISTAT nazionale dei prezzi indicati nell'indice FOI "Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati – senza tabacchi", si fosse verificato durante i primi 12 (dodici) mesi dell'appalto una variazione dei prezzi prevalenti di mercato per questa tipologia di servizio superiore a 1,5% (uno virgola cinque%).

Nel caso in cui la variazione, rilevata come sopra sia superiore a 1,5%, come base di calcolo per l'aumento dei prezzi unitari dell'appalto si adotteranno esclusivamente i punti percentuali superiori a detto valore.

La relativa domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio del 30 giugno del primo anno di appalto.

Il primo aggiornamento avrà effetto dal **1° settembre 2016** e si baserà sul valore dell'indice relativo al mese di maggio di ogni anno.

ART. 11 - PAGAMENTI

L'aggiudicatario dovrà emettere mensilmente la fattura elettronica al Comune di San Felice del Benaco Via XX Settembre n. 11 - 25010 San Felice del Benaco (BS) - Codice Fiscale: 00843000175 e Partita I.V.A.: 00581440989, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Il codice univoco ufficio da utilizzare per la trasmissione delle fatture è: UFYF2D.

Il pagamento sarà effettuato a mezzo mandato di norma entro **60** (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture, subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva.

Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano l'appaltatore dagli obblighi che ad esso derivano dal contratto.

Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto l'importo delle eventuali spese per esecuzioni del servizio da parte dell'Amministrazione Comunale in sostituzione della ditta inadempiente e quelle delle pene pecuniarie applicate a carico della ditta aggiudicataria e quant'altro dalla stessa dovuto.

Si specifica, ai fini dell'emissione della relativa fattura, che dovrà essere riportato il codice CIG, e a seguito della Legge di Stabilità 2015, l'I.V.A. sulla fornitura verrà versata direttamente all'erario da questo Ente, pertanto il documento fiscale citato dovrà riportare la seguente dicitura: "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter D.P.R. 26.10.1972 n. 633".

Si specifica infine che la determinazione di aggiudicazione, inerente l'appalto sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line, comunicata in "Esiti appalti" ed esposta in "Amministrazione Trasparente" sul sito web dell'Ente capofila (Puegnago del Garda).

ART. 12 - CAUZIONI

Al momento della partecipazione alla gara è richiesta la cauzione provvisoria pari a **Euro 1.820,00** (milleottocentoventi/00), corrispondenti al **2%** dell'importo a base d'asta, la cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai sensi dell'articolo 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 l'importo della garanzia provvisoria a corredo dell'offerta e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del **50%** per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'importo della garanzia provvisoria così determinato è pari al **50% di Euro 1.820,00 = cioè pari ad Euro 910,00**.

La garanzia provvisoria potrà, a scelta dell'offerente, essere presentata con le modalità seguenti:



a. mediante fideiussione portata da polizza assicurativa rilasciata da compagnia d'assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio in ramo cauzioni ai sensi del TU delle Leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private, approvato con DPR 13 febbraio 1959, numero 449 o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1^o settembre 1993, numero 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

b. mediante fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'articolo 5 del RD 12 marzo 1936, numero 375 e smi.

La fideiussione bancaria e la polizza assicurativa, di validità non inferiore a giorni 180 dalla data di presentazione dell'offerta, devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono essere stipulate secondo le modalità indicate dal DM 12 marzo 2004, numero 123 (in GU 11 maggio 2004, numero 109, SO). Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti (ancor più se costituendo), devono essere intestate segnatamente a tutte le imprese associate, partecipanti all'associazione temporanea, a pena di esclusione dalla gara.

La garanzia provvisoria cesserà automaticamente (ad eccezione che per l'aggiudicatario ed il secondo classificato) al momento della comunicazione, da parte della stazione appaltante del provvedimento di aggiudicazione e, comunque, decorsi 30 giorni dall'aggiudicazione. La stazione appaltante provvede contestualmente alla comunicazione di cui sopra allo svincolo della garanzia provvisoria in favore dei non aggiudicatari.

Comunque venga costituita la garanzia provvisoria (cauzione, fideiussione bancaria o polizza assicurativa), a pena di esclusione dalla gara, l'offerta deve sempre essere corredata da una dichiarazione rilasciata da un soggetto abilitato (banca, assicurazione, altro intermediario), recante l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto (garanzia di esecuzione o definitiva, ex articolo 113 del Codice), in favore della stazione appaltante ed avente validità fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

La cauzione definitiva che l'appaltatore dovrà versare all'atto della stipulazione del contratto, a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto per fatto dell'appaltatore a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio, è stabilita nella misura del **10%** dell'importo dell'appalto.

La cauzione dovrà essere prestata a mezzo di polizza fidejussoria bancaria secondo le vigenti disposizioni oppure nella forma di polizza fidejussoria assicurativa, con indicazione della espressa rinuncia alla preventiva escusione.

L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza, salvo l'esperimento di ogni altra azione da parte dell'Amministrazione, la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dal canone d'appalto.

ART. 13 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le imposte, tasse e le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa od eccettuata, comprese quelle per la sua registrazione.

ART. 14 - PERSONALE

L'appaltatore dovrà disporre di un organico sufficiente ed idoneo a garantire un ottimo espletamento del servizio.



Il servizio deve essere effettuato con personale di provate capacità professionali e in possesso dei requisiti di idoneità richiesti dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Appaltatore si assume ogni responsabilità in ordine alla regolarità del rapporto di impiego instaurato con i soggetti adibiti alla conduzione dei mezzi.

Il personale si impegna a non caricare a bordo passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione e ad osservare scrupolosamente gli orari e gli itinerari stabiliti ed a svolgere i servizi richiesti con la massima cura ed attenzione.

Il personale dovrà essere dotato di telefono cellulare al fine di garantire la tempestiva comunicazione di ogni avversità eventualmente occorsa.

Durante lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico, il conducente del mezzo non dovrà abbandonare il servizio lasciando gli alunni privi di sorveglianza.

Dovrà inoltre assicurarsi che le persone salgano e scendano alle fermate concordate in condizioni di sicurezza.

Dovrà essere tenuta una velocità nei limiti di sicurezza, si dovranno osservare scrupolosamente gli orari e gli itinerari stabiliti e si dovranno svolgere i servizi richiesti con la massima cura ed attenzione.

L'Amministrazione ha facoltà di chiedere la sostituzione dell'autista che a suo esclusivo giudizio, ancorché debitamente motivato, risulti non idoneo sotto il profilo della sicurezza o sotto l'aspetto di un corretto rapporto con gli utenti del servizio. In tal caso l'appaltatore deve procedere alla sostituzione con urgenza e comunque entro e non oltre cinque giorni dalla segnalazione, pena l'applicazione di sanzioni.

ART. 15 - DOCUMENTI DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO E DOPO L'AGGIUDICAZIONE DELLO STESSO

(Vedi allegato A parte integrante e sostanziale di questo capitolo uguale per tutti e due i Comuni partecipanti).

ART. 16 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno od inconveniente causati direttamente all'Amministrazione per l'uso non conforme al Codice della Strada dei mezzi utilizzati.

L'appaltatore deve possedere e mantenere aggiornate le documentazioni prescritte per il trasporto di persone tramite autoveicoli da noleggio con conducente e a comunicare, prima dell'inizio del servizio, i nominativi delle persone adibite alla guida nonché le eventuali successive variazioni.

L'appaltatore, in sede di formulazione dell'offerta, dovrà dichiarare di essere in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 20.12.1991, n. 448 sull'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada;

Qualora in corso di contratto siano revocati o scadano la documentazione o i titoli abilitanti all'esercizio di trasporto di persone, il contratto si risolve di diritto ed è applicabile una sanzione pari al 20% del valore del contratto stesso.

La carta di circolazione deve puntualmente riportare la registrazione annuale del collaudo tecnico (revisione) effettuato dai servizi della Motorizzazione Civile di cui deve essere fornita copia al Comune entro 15 giorni dal rilascio.

Per ogni veicolo adibito al servizio oggetto dell'appalto, l'Appaltatore deve essere in possesso di polizza assicurativa verso terzi con massimali non inferiori a quelli stabiliti dalla disciplina vigente, con l'obbligo di immediato adeguamento in caso di future variazioni.

L'Aggiudicatario è tenuto a dare al Comune immediata comunicazione telefonica degli eventuali incidenti verificatesi, qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si sia verificato. E' tenuto altresì a dare immediata e motivata comunicazione al Comune di qualsiasi interruzione, sospensione o variazione del servizio o di tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, ne possano impedire il regolare svolgimento.



ART. 17 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si assume ogni responsabilità civile e penale per gli infortuni causati al personale addetto al servizio, ai trasportati e ai terzi, nonché per i danni eventualmente arrecati ai beni pubblici o privati e rinuncia pienamente e senza deroghe a qualsiasi azione di rivalsa, presente o futura, nei confronti del Comune di San Felice del Benaco.

Qualora si verifichi un sinistro riconducibile in tutto o in parte, alla responsabilità dell'Appaltatore, il Comune si riserva di recedere dal contratto.

Il Comune di San Felice del Benaco è sollevato da ogni responsabilità per i danni arrecati da terzi o da trasportati ai mezzi dell'Appaltatore.

Ogni responsabilità, nel rispetto di tutte le norme in materia di trasporto di persone, resta a carico dell'Appaltatore qualora si avvalga di personale conducente diverso da quello comunicato ai sensi dell'art. 14.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolo si richiama la normativa vigente in materia di trasporto di persone.

ART. 18 - VIGILANZA E CONTROLLO

Il Comune provvederà, a mezzo dei propri agenti, ad effettuare la vigilanza ed il controllo sui servizi anche mediante presenza degli agenti stessi sui mezzi.

Qualsiasi mancanza rilevata a carico dei dipendenti del servizio sarà accertata dagli agenti comunali e comunicata all'appaltatore.

L'appaltatore, entro due giorni dalla data della notifica dell'inadempienza, potrà presentare le proprie deduzioni, in mancanza di queste, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti del caso.

ART. 19 - PENALITÀ

In caso di inadempimento agli obblighi dell'appalto, l'appaltatore sarà passibile di pene pecuniarie da un minimo di Euro 210,00 (duecentodieci/00) ad un massimo di Euro 520,00 (cinquecentoventi/00) da applicarsi con provvedimento del Responsabile del Servizio.

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

L'appaltatore, nei due giorni dalla data di notifica dell'inadempienza, potrà presentare le proprie giustificazioni sulle quali deciderà il Sindaco, sentito il Responsabile del competente Servizio.

L'ammontare delle penali sarà ritenuto dalle somme dovute all'appaltatore ed all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione.

Il Comune si riserva inoltre, in caso di inadempimento degli obblighi contrattuali, la facoltà di richiedere a terzi l'esecuzione dei servizi addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo che sarà trattenuto sui crediti della Ditta o sulla cauzione che dovrà essere immediatamente integrata.

Il totale delle penali annue non potrà superare il 10% dell'importo annuo del contratto, al netto dell'I.V.A. Qualora oggettive inadempienze alle condizioni contrattuali giustifichino le ripetute applicazioni delle suddette penali oltre tale limite, il contratto si intenderà risolto ipso iure.

ART. 20 - CONTROVERSIE

Ove dovessero insorgere controversie tra Comune e Ditta in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del presente affidamento, l'affidatario non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto all'Amministrazione Comunale, in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento dell'affidamento.

Ove detto accordo non dovesse essere raggiunto, ciascuna delle parti avrà facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria.



Il Tribunale di Brescia è il foro competente per la risoluzione di eventuali controversie non diversamente componibili secondo lo spirito del presente comma.

ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto di appalto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per l'appaltatore, qualora le disposizioni prese ed i mezzi applicati per l'espletamento del servizio non dessero sicuro affidamento, a giudizio dell'Amministrazione, o qualora il servizio stesso non fosse compiuto nel termine stabilito o si fossero verificate gravi irregolarità e negligenze in genere e nel caso di sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

In tal caso, all'appaltatore sarà accreditato il semplice importo di servizio regolarmente effettuato, con deduzione però dell'ammontare delle penali per i ritardi eventualmente già maturati al momento della risoluzione.

Tutto ciò con opportuna salvezza di ogni ragione ed azione per rivalsa di danni in conseguenza dell'inadempimento da parte dello stesso appaltatore dei suoi impegni contrattuali.

Il provvedimento di rescissione del contratto dovrà essere regolarmente notificato all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge.

ART. 22 - RECESSO UNILATERALE DEL CONTRATTO E RESCISSIONE

L'Amministrazione Comunale potrà recedere unilateralmente dal contratto ai sensi del 2° comma dell'art. 1373 del Codice Civile senza che la ditta aggiudicataria nulla possa pretendere, previa comunicazione da notificarsi alla ditta stessa con almeno 3 (tre) mesi di anticipo rispetto alla data dalla quale diviene operativo il recesso.

L'Amministrazione potrà altresì rescindere il presente contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

ART. 23 - SOTTOSCRIZIONE CLAUSOLE ONEROSE

L'appaltatore dovrà dichiarare nella sottoscrizione del contratto di appalto di accettare in modo specifico, ai sensi dell'art. 1341 del codice civile, gli articoli aventi ad oggetto:

- Cessione e subappalto,
- Canone di appalto e pagamenti,
- Cauzione,
- Spese contrattuali,
- Personale,
- Osservanza di leggi e di regolamenti,
- Penalità,
- Controversie.

ART. 24 - RINVIO NORMATIVO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si rinvia alle vigenti norme in materia di trasporto scolastico, al Codice civile, alle norme disciplinanti i pubblici servizi ed al D.Lgs. 163/06.

L'Appaltatore è comunque tenuto al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante la vigenza del contratto senza che ciò costituisca titolo per richieste o pretese di oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e applicazione di suddette norme.



ART. 25 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento di cui al presente capitolato è Orio Rosanna (Responsabile G.A.O. Servizi scolastici - Puegnago del Garda/San Felice del Benaco).
Allo stesso modo, l'esecuzione del contratto discendente dalla presente procedura di affidamento del servizio sarà diretta dalla medesima persona.



Mediante la sottoscrizione di quest'ultima pagina del presente atto per:

**CAPITOLATO D'APPALTO
PER SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
ANNI SCOLASTICI
2015/2016 E 2016/2017**

la ditta dichiara di accettare quanto indicato nel Capitolato d'appalto (articoli dal n. 1 al n. 25), allegati compresi. Acclude il presente documento (**solo quest'ultima pagina**), per accettazione, debitamente firmato e sottoscritto, con copia carta d'identità, ai documenti d'appalto tramite Sintel.

La Ditta

--- FINE DEL DOCUMENTO ---

